



ASSESSORATO SANITÀ
settore Prevenzione & Veterinaria
Centro di Riferimento Regionale per le MTA



LE MALATTIE TRASMESSE DAGLI ALIMENTI

DATI EPIDEMIOLOGICI REGIONE PIEMONTE
BIENNIO 2016 - 2017



IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Ogni anno in **Unione Europea**

23 milioni
di casi di MTA



con **5.000**
morti



La maggior parte delle MTA sono sindromi diarroiche con:

- 15 milioni di casi di **Norovirus**
- 5 milioni di casi di **Campylobacter**

La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

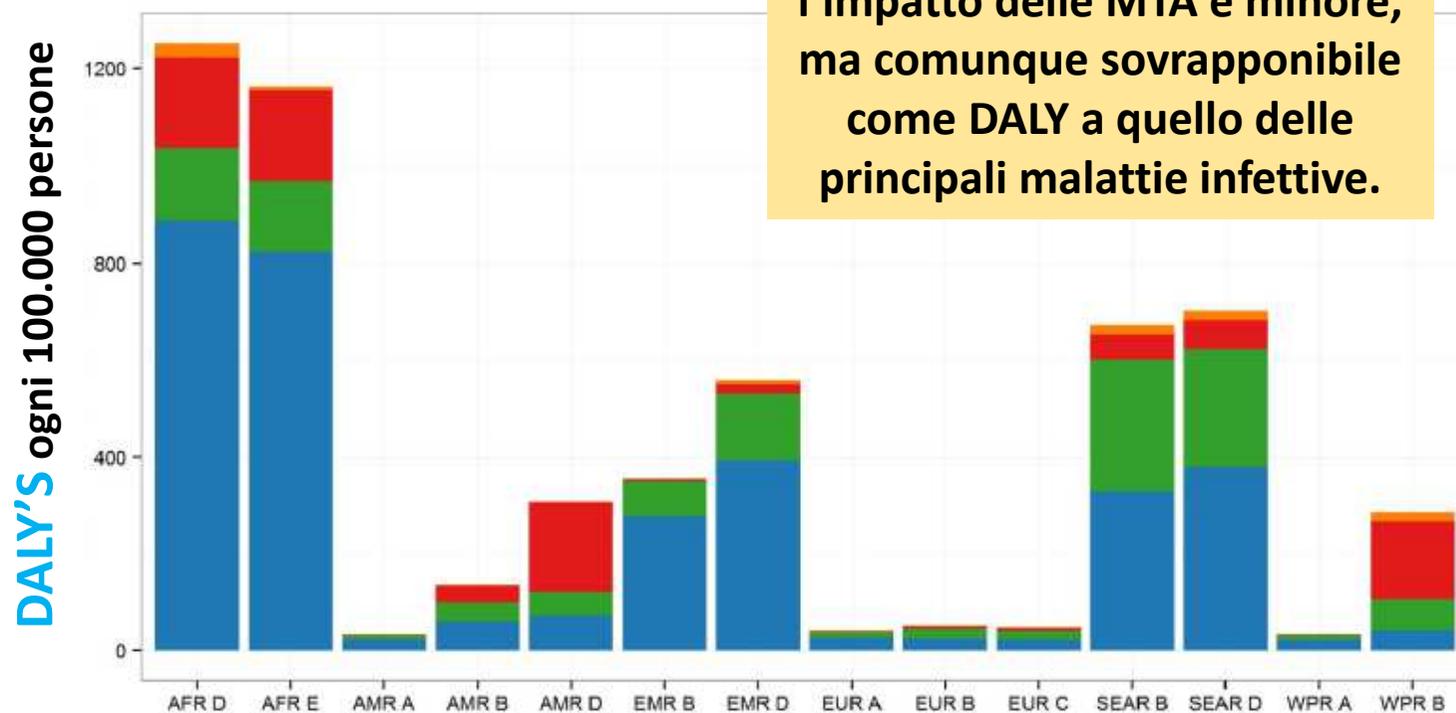
IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Impatto globale delle MTA nel 2010

Agenti di rischio

- Agenti di sindrome diarroica
- Agenti di infezioni invasive
- Elminti
- Agenti chimici e tossine

L'Europa occidentale è, dopo gli USA, la Regione nella quale l'impatto delle MTA è minore, ma comunque sovrapponibile come DALY a quello delle principali malattie infettive.



Subregioni (WHO, 2015)

La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

OBIETTIVI

1 ➤ **Individuare** precocemente, partendo dai casi di malattia, la presenza in commercio di **alimenti contaminati** per attivare tempestivamente interventi finalizzati a ridurre i danni per la salute dei consumatori.

2 **Individuare fattori di rischio emergenti** (es. diffusione alimenti-uomo di fattori di antibiotico-resistenza) per aumentare l'efficacia del sistema dei controlli ufficiali.

3 **Ottemperare ai requisiti normativi** (D.Lvo n. 191/2006 «Attuazione della dir. 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici», Art. 7 *Indagine epidemiologica dei focolai di tossinfezione alimentare*) e ai debiti informativi nei confronti delle Autorità Centrali ed Europee.

GLI ATTORI DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA MTA



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

FONTI DI SEGNALAZIONE (1)



Pediatri di libera scelta



Medici di famiglia

Notifica medica ufficiale secondo il DM 15 Dicembre 1990

FONTI DI SEGNALAZIONE (2)



**Pronto
soccorso**



**Laboratori
ospedalieri**



**Forze dell'ordine
(NAS, Polizia di
Stato, Vigili Urbani)**



**Esposti di privati
cittadini**

ANALISI ED ELABORAZIONE DATI



**Rete
gruppi
MTA
AASSLL**

**ASO Città
della Salute
Lab. di
riferimento
Microbiologia**

**ASLAL
SEREMI**

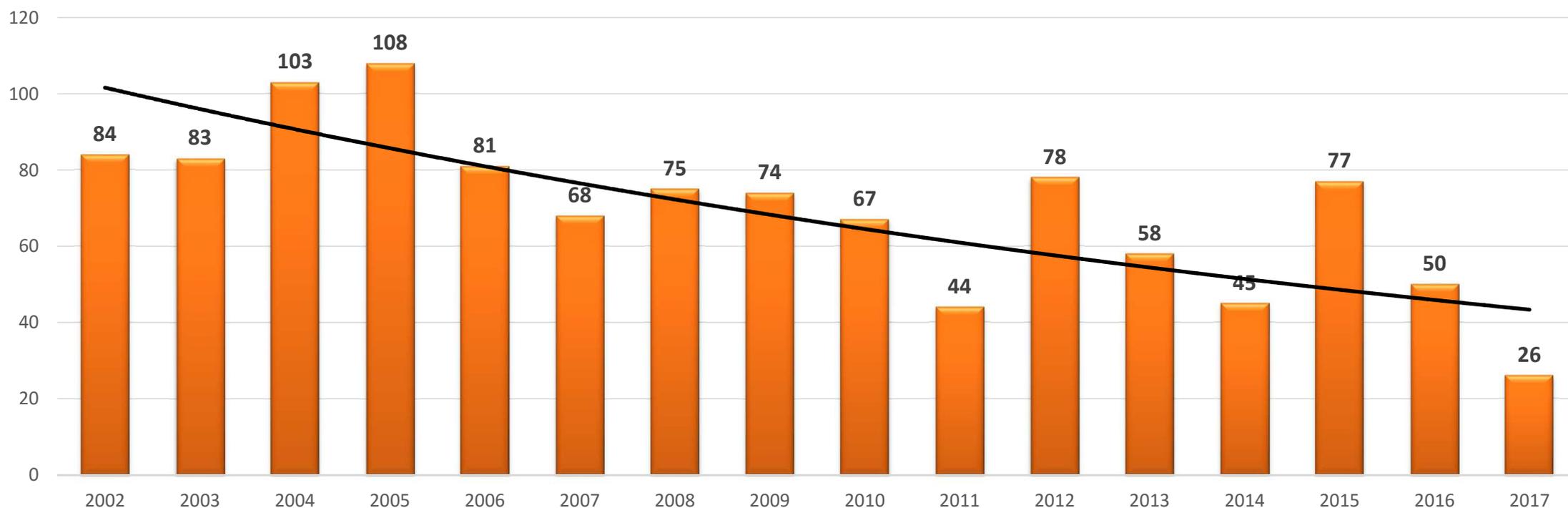
**IZS
PLVA**

**ASLTO5
CeIRSA**

La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: n° focolai MTA 2002-2017

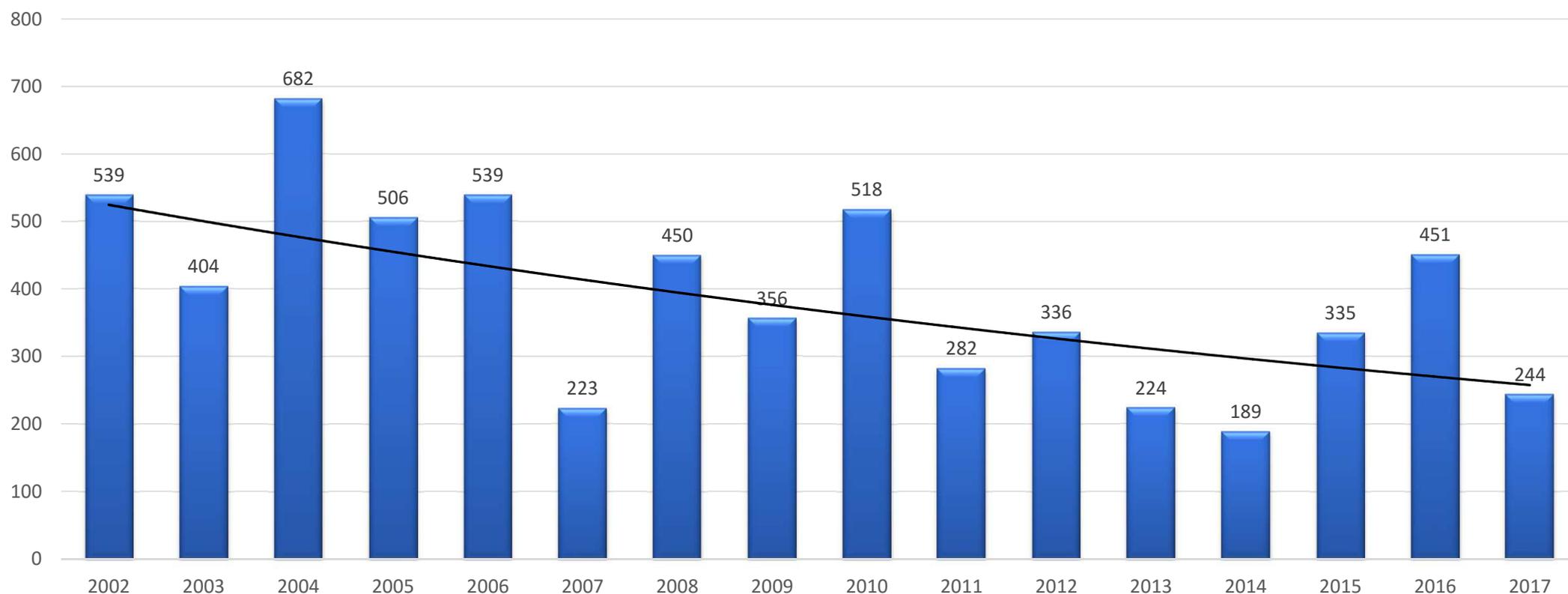
Fonte: Sistema di sorveglianza MTA



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: n° malati per focolai MTA 2002-2017

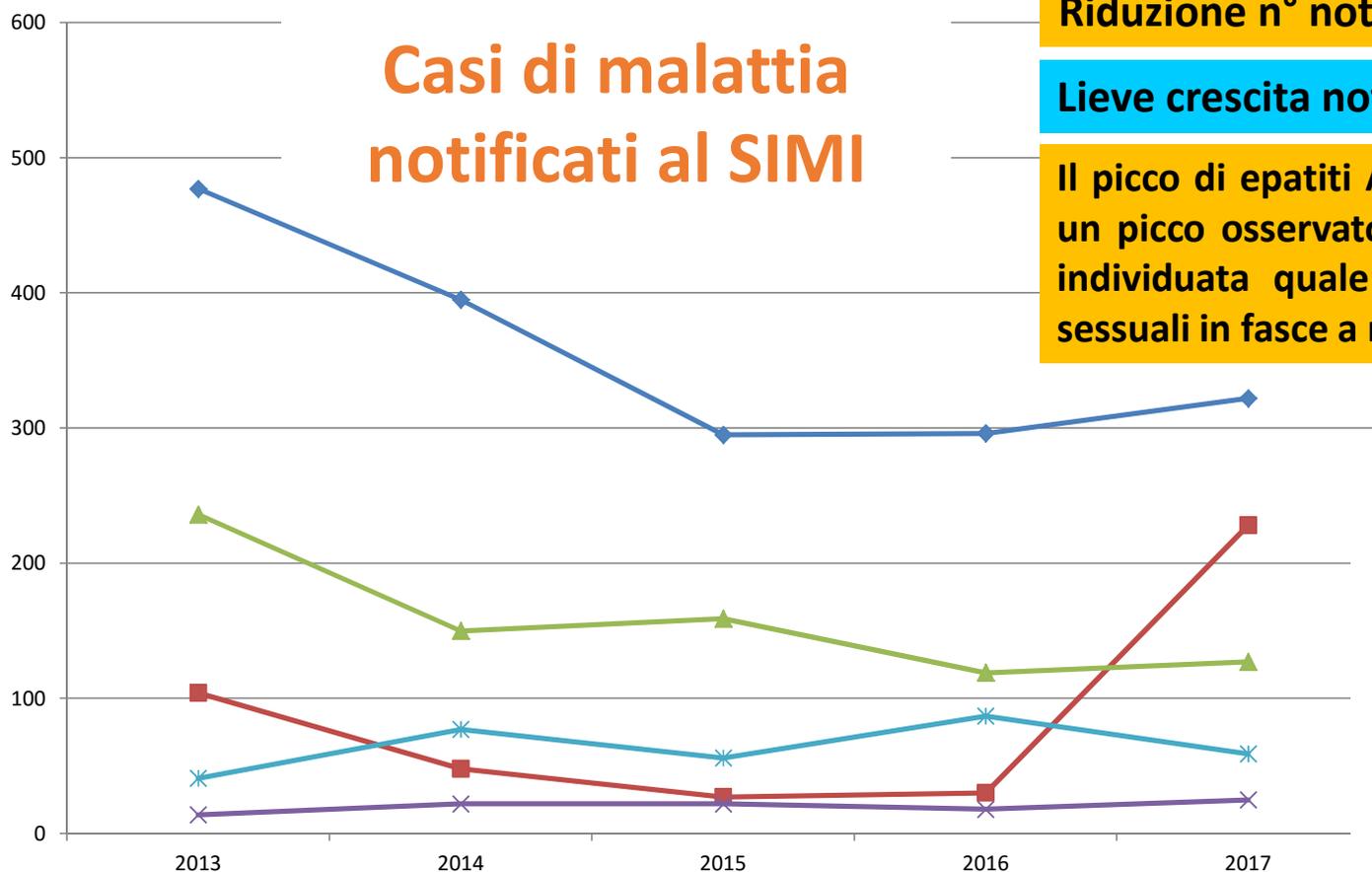
Fonte: Sistema di sorveglianza MTA



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: n° notifiche SIMI per MTA 2013-2017

Casi di malattia notificati al SIMI



Riduzione n° notifiche per *Salmonella* e *Campylobacter*

Lieve crescita notifiche per *Listeria monocytogenes*

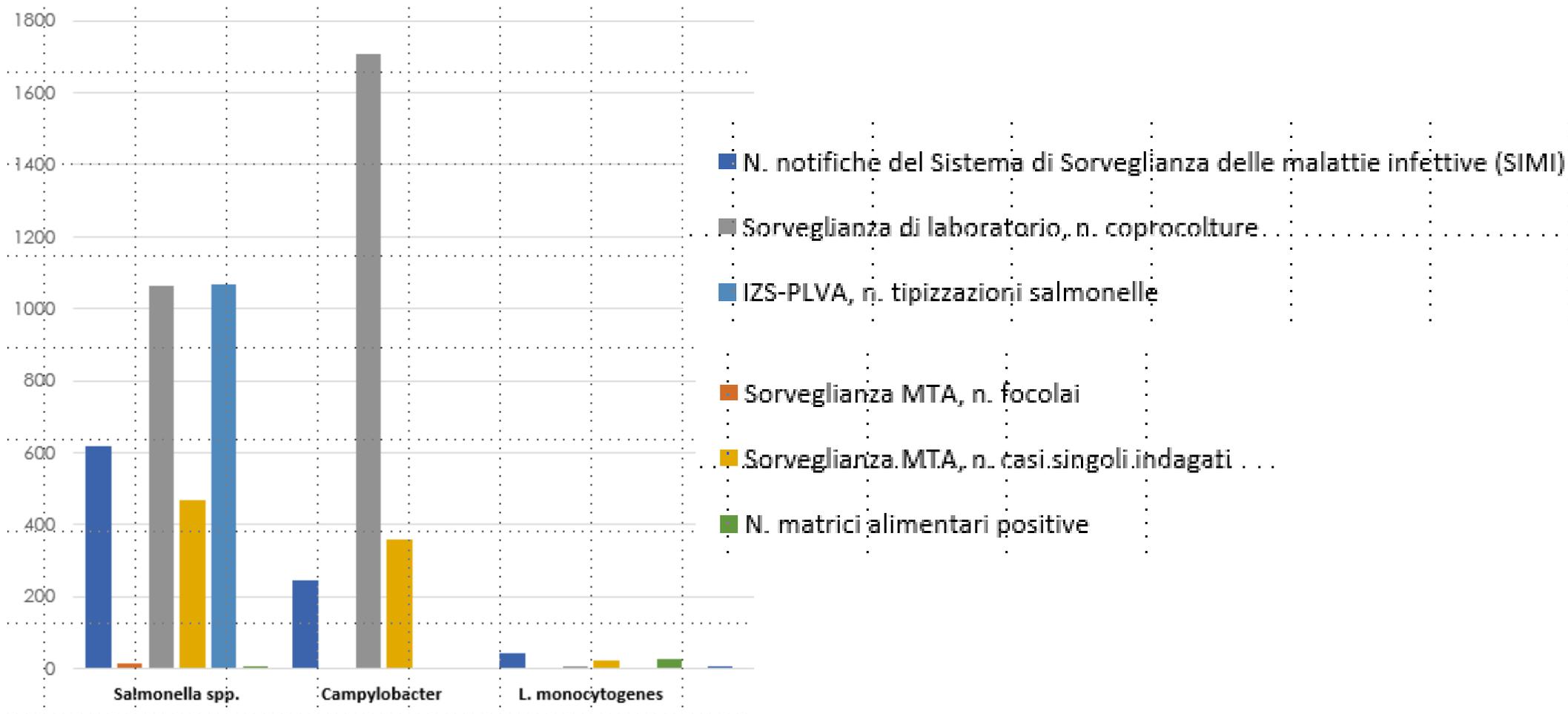
Il picco di epatiti A del 2017 è probabilmente collegabile ad un picco osservato anche in Europa (in alcuni Paesi è stata individuata quale principale fonte di infezione i rapporti sessuali in fasce a rischio).

- ◆ Salmonellosi
- Epatite virale A
- ▲ Inf. da Campylobacter
- × Listeriosi
- * Diarrea Infettiva

Fonte: SeReMI

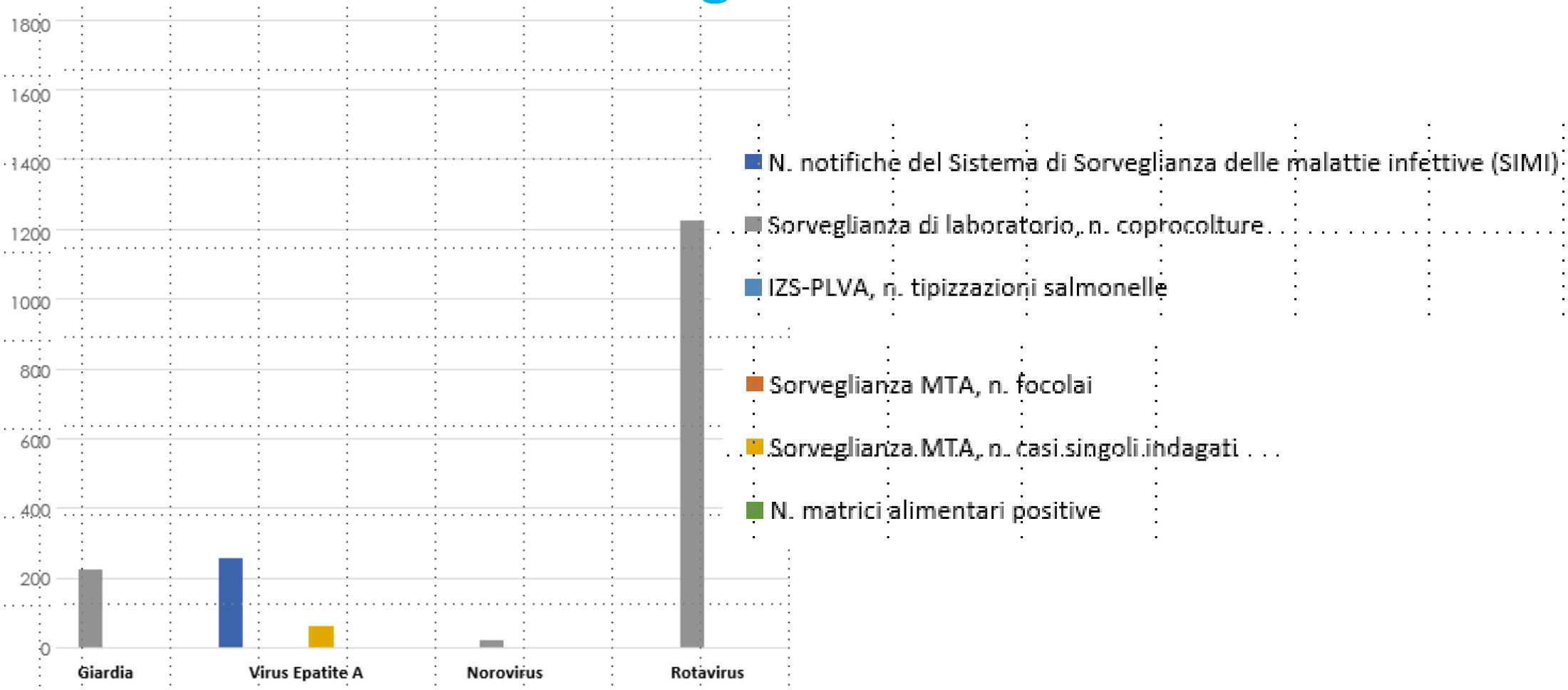
La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: confronto segnalazioni da fonti diverse



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: confronto segnalazioni da fonti diverse

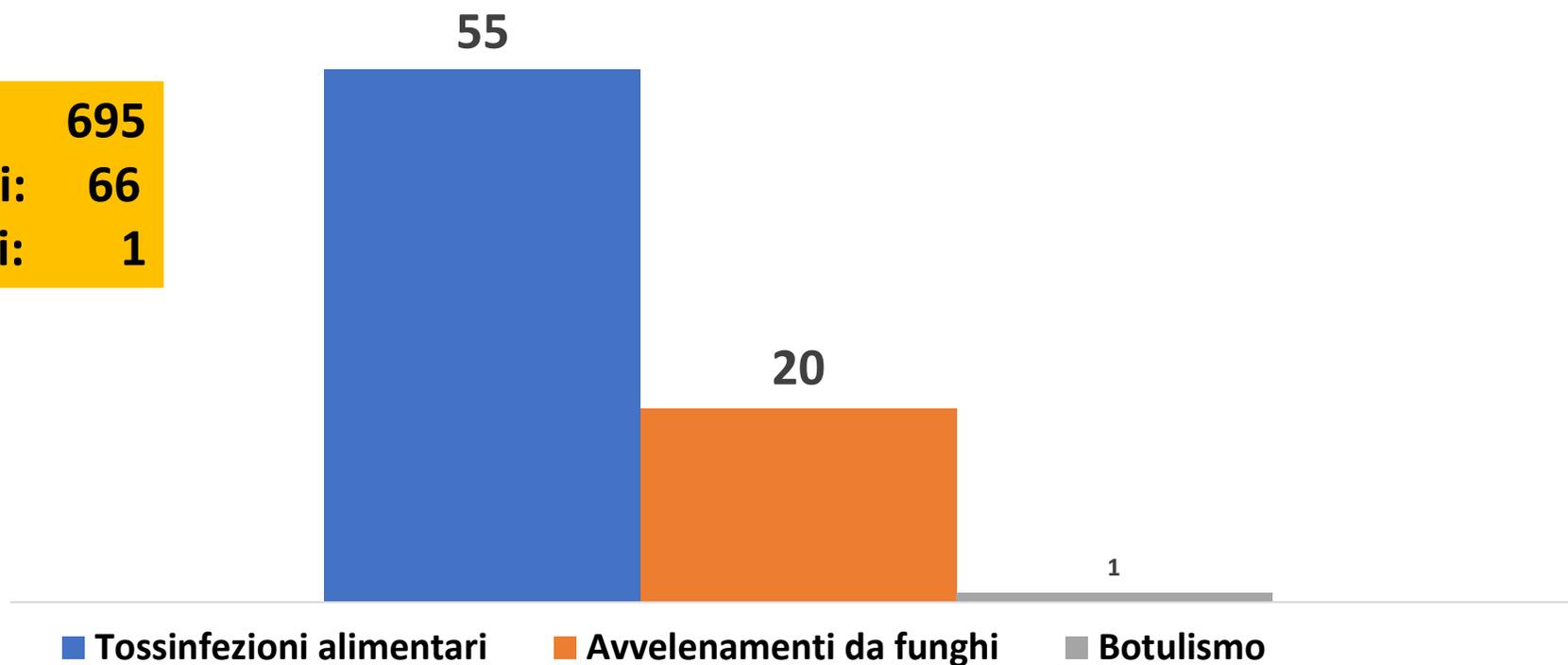


La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: n° episodi MTA 2016-2017

Fonte: Sistema di sorveglianza MTA

N. malati: 695
N. ricoverati: 66
N. casi fatali: 1

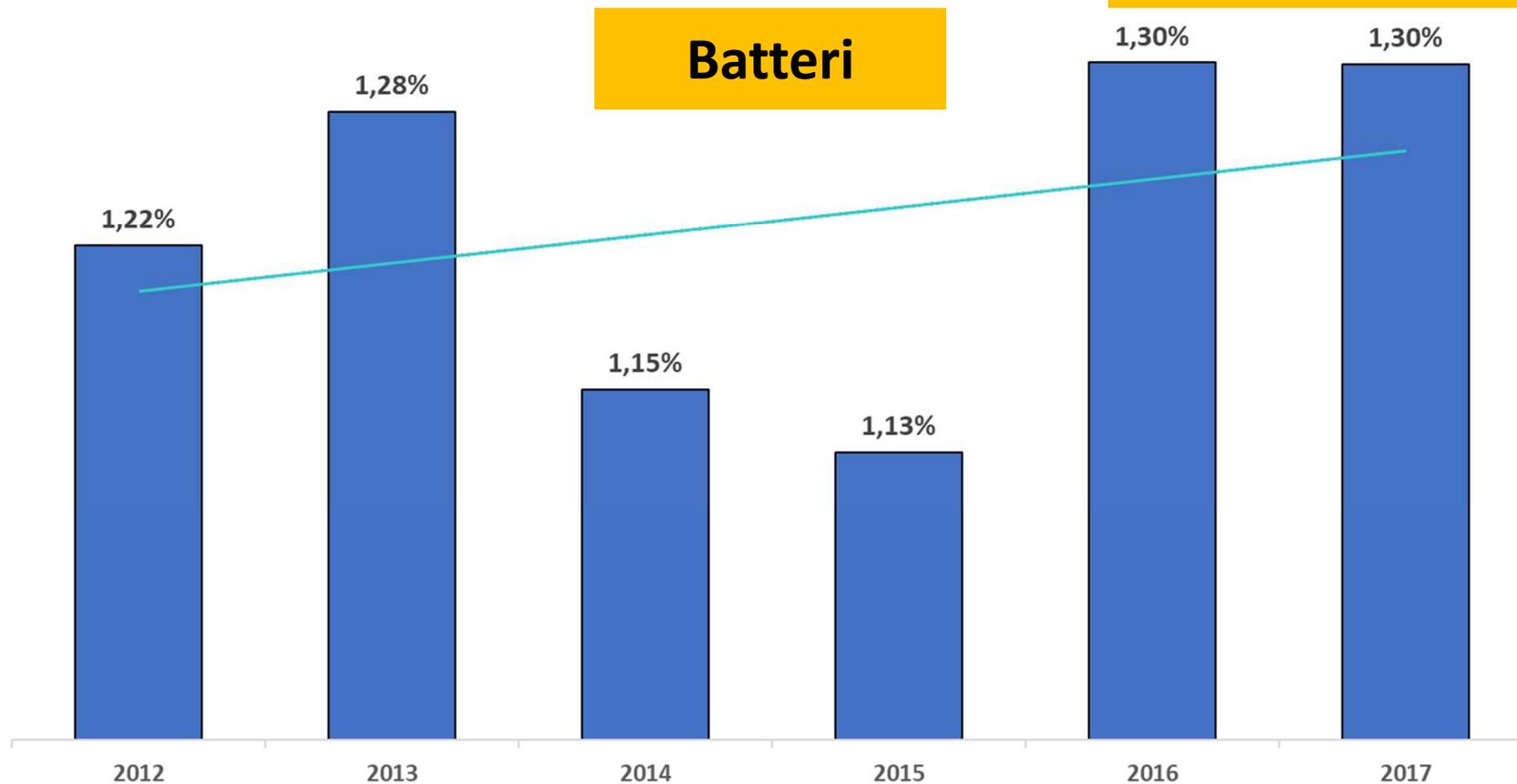


La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

Il trend mostrato dal grafico è determinato da un incremento degli isolamenti di *Campylobacter*

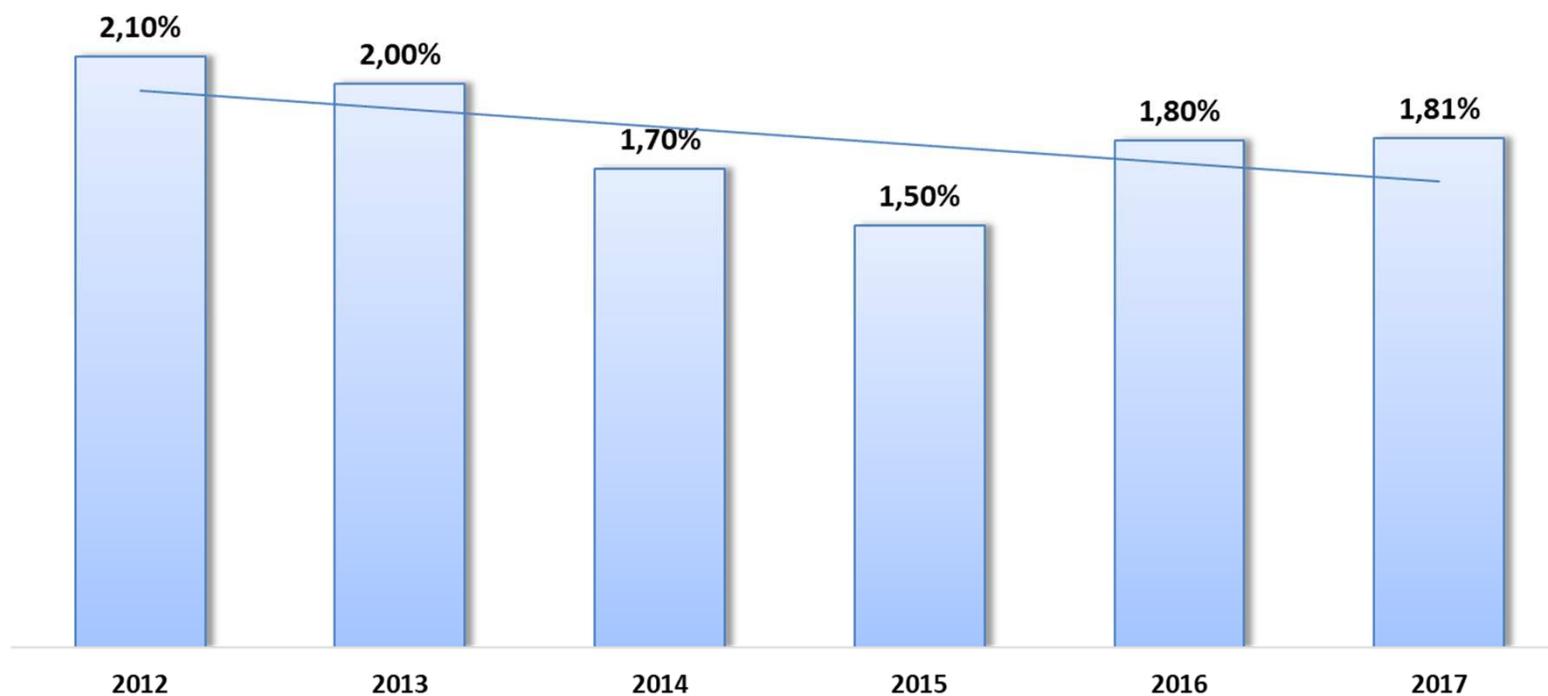
Batteri



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

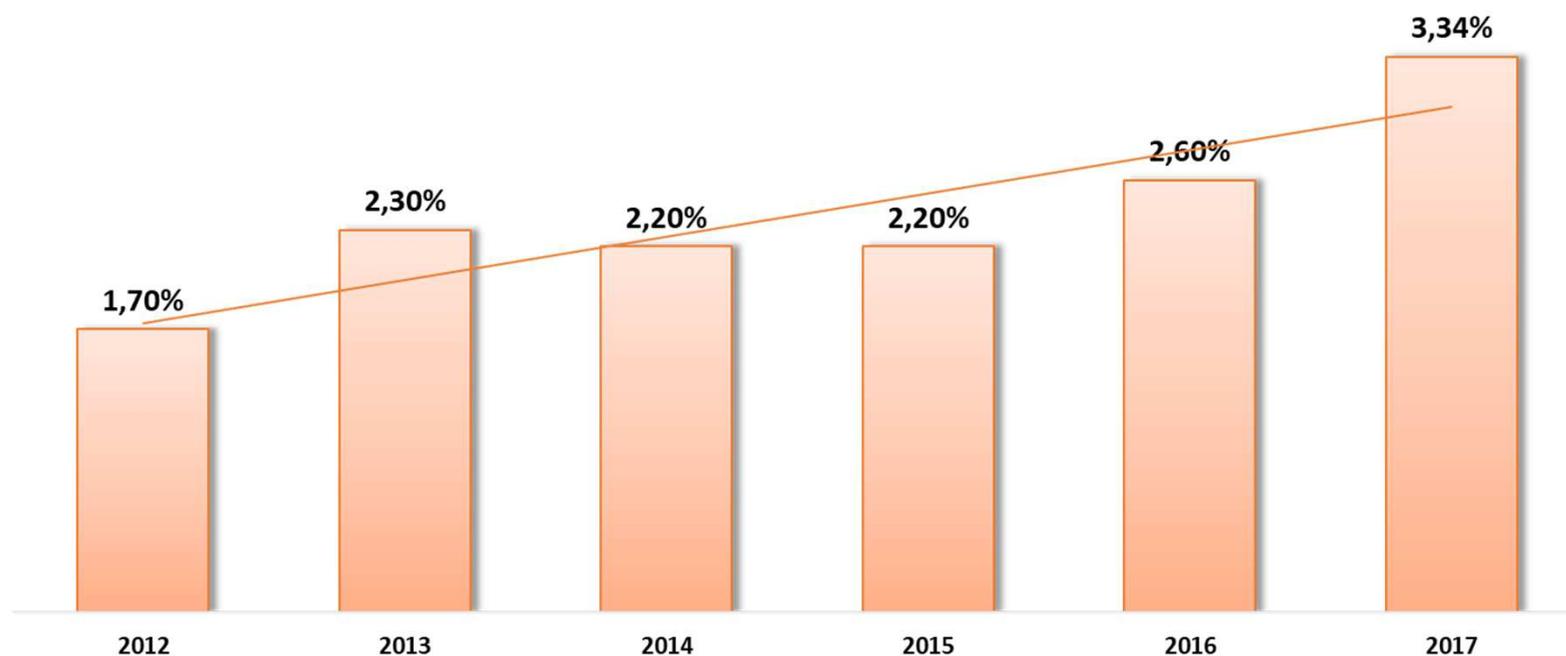
Salmonella



Anno	N. ricerche
2012	46.250
2013	43.008
2014	36.988
2015	34.837
2016	32.828
2017	25.783

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

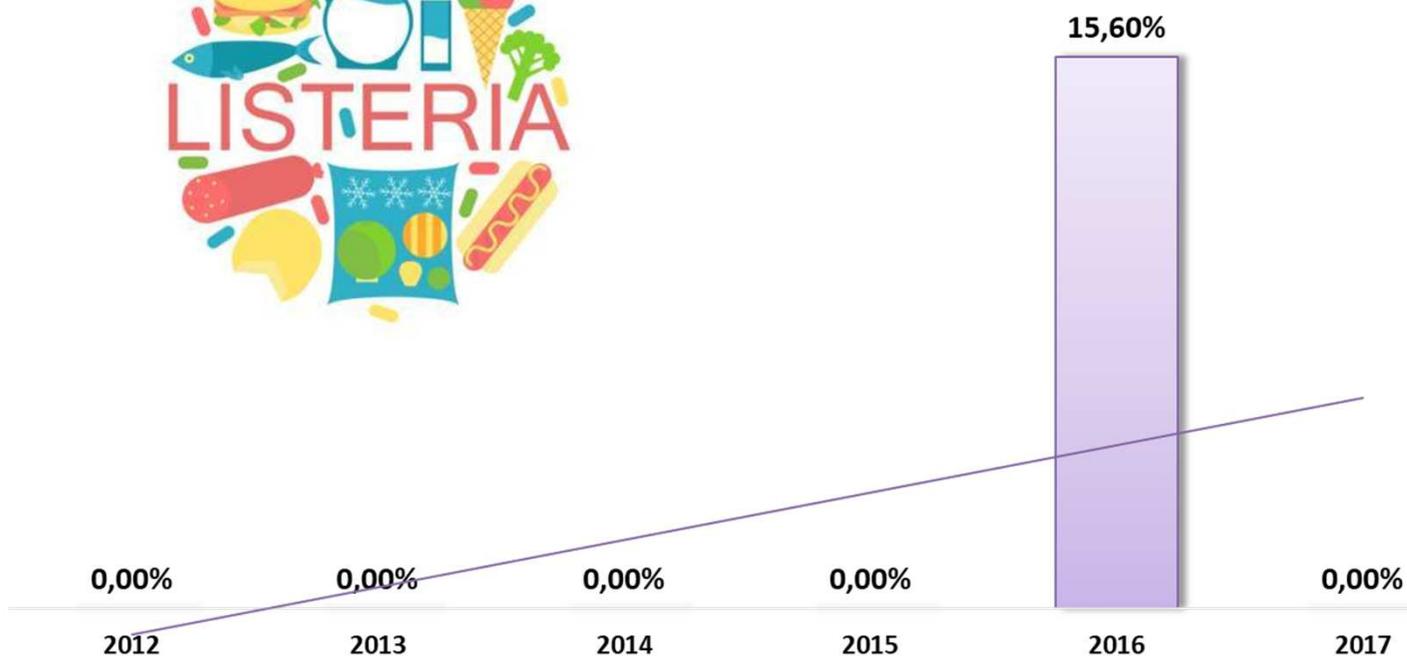
Campylobacter



Anno	N. ricerche
2012	35.136
2013	32.620
2014	28.433
2015	25.784
2016	36.057
2017	22.156

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

Listeria monocytogenes

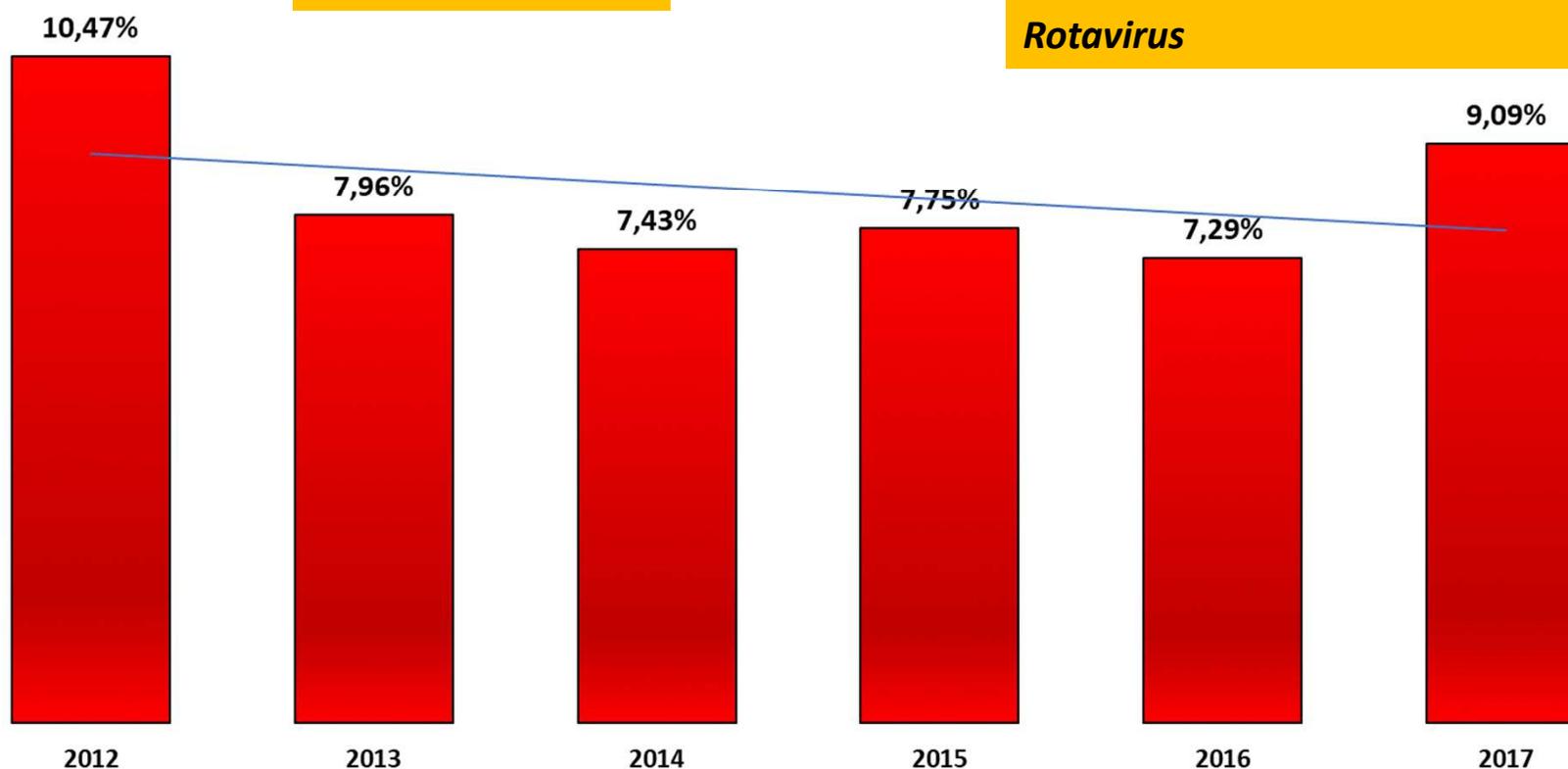


Anno	N. ricerche
2012	32
2013	0
2014	1
2015	0
2016	32
2017	32

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

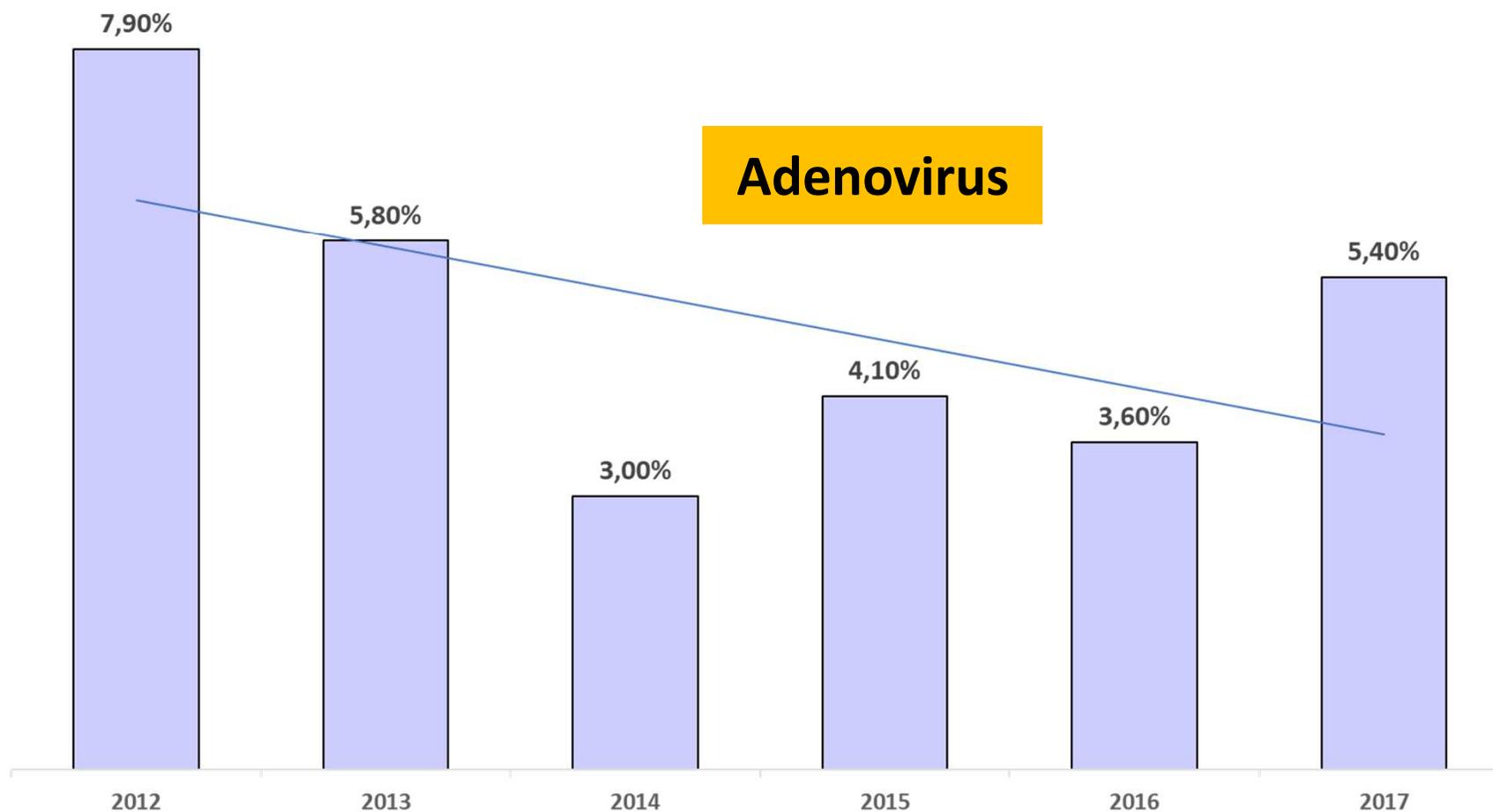
Virus

Il lieve aumento di positività del 2017 è legato ad un incremento di isolamenti nella ricerca di *Adenovirus* e *Rotavirus*



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

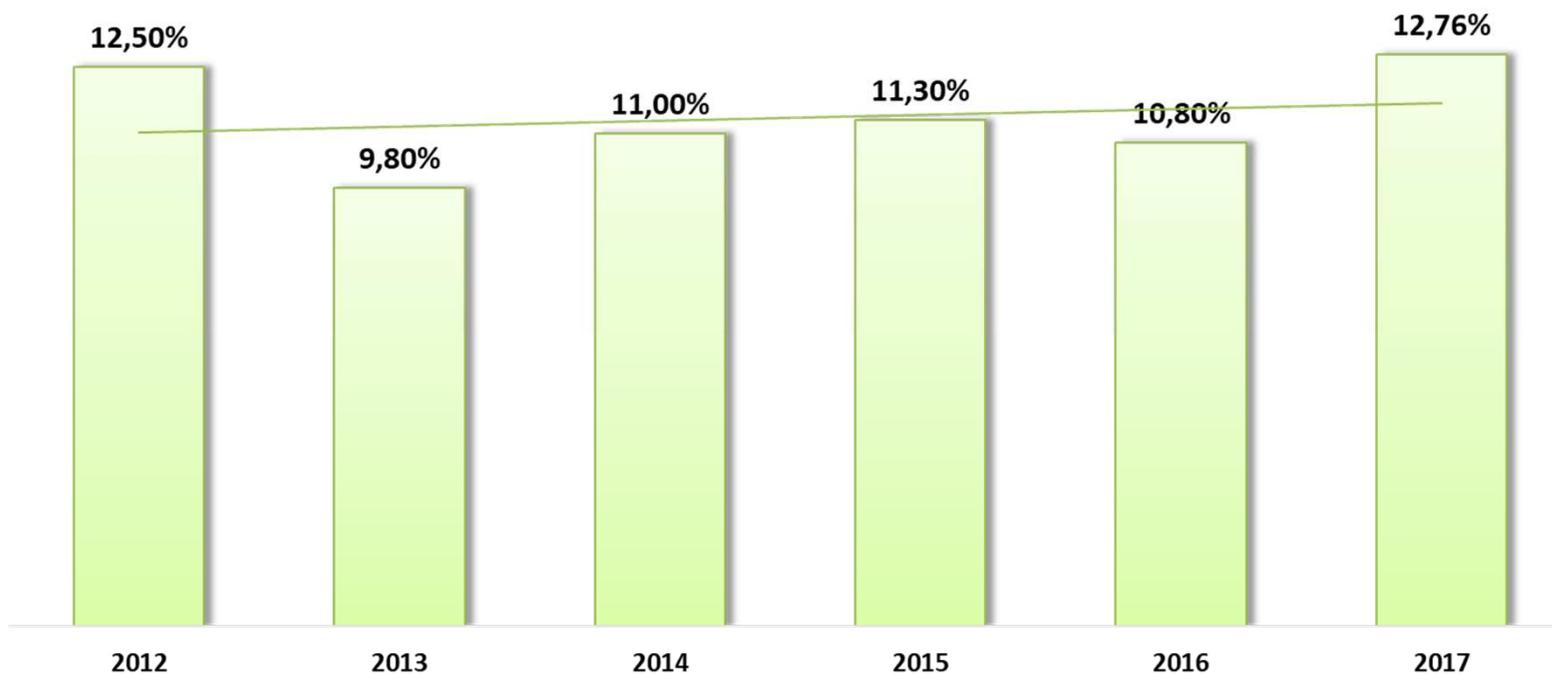
PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive



La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

Rotavirus

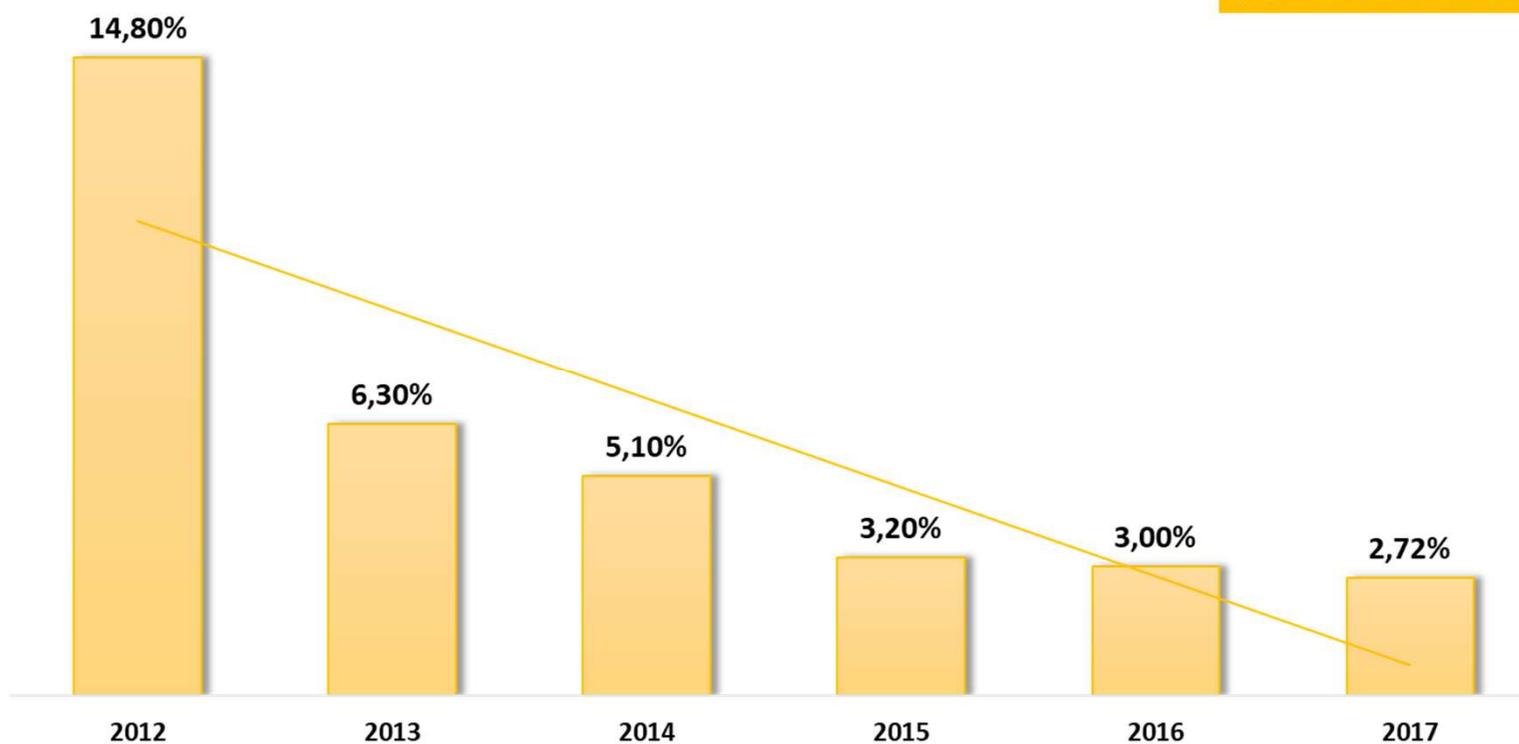


Anno	N. ricerche
2012	9.688
2013	8.308
2014	8.083
2015	6.727
2016	5.797
2017	4.670

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

Norovirus

Per i Norovirus si evidenzia una riduzione delle percentuali di positività negli ultimi anni.

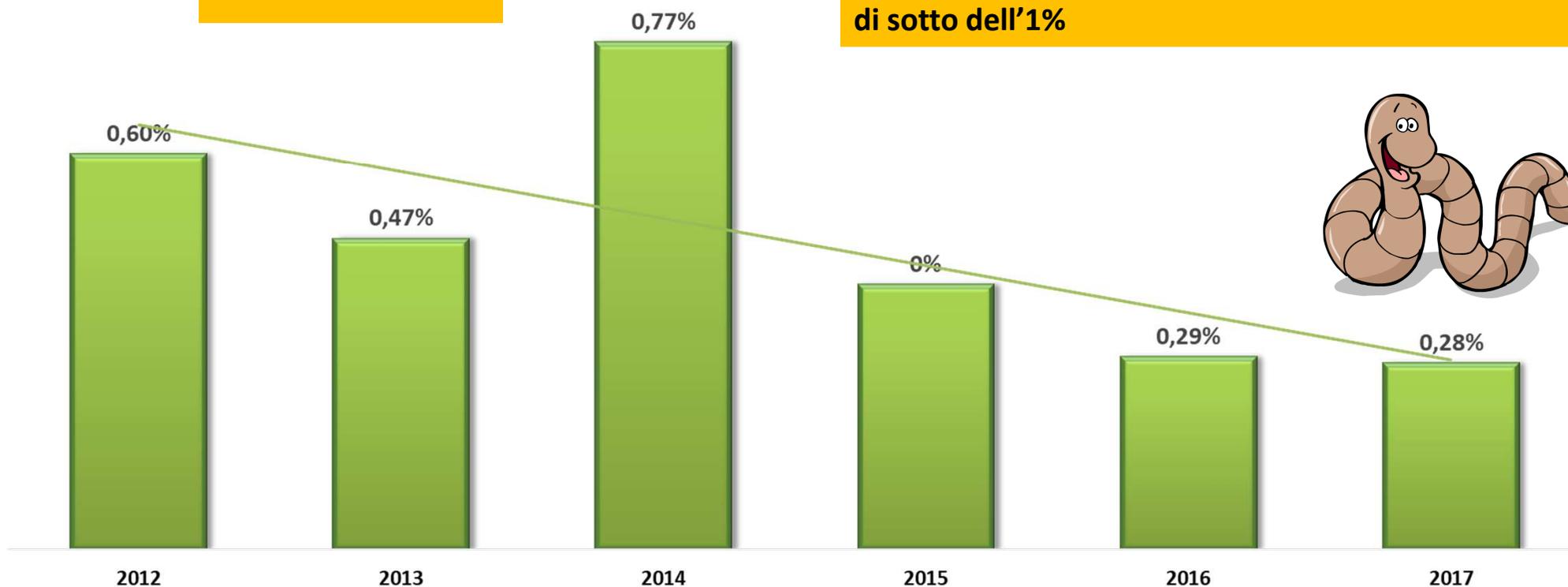


Anno	N. ricerche
2012	162
2013	269
2014	195
2015	525
2016	500
2017	240

PIEMONTE: percentuale di coprocolture positive

Parassiti

Per i parassiti, negli ultimi anni, si assiste ad una graduale riduzione di positività che si attesta comunque sempre al di sotto dell'1%

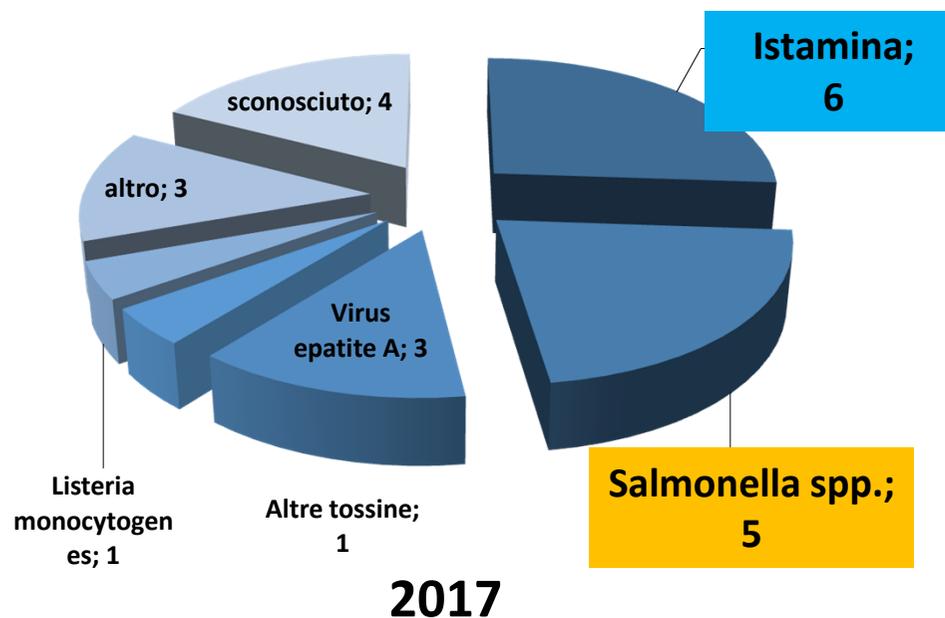
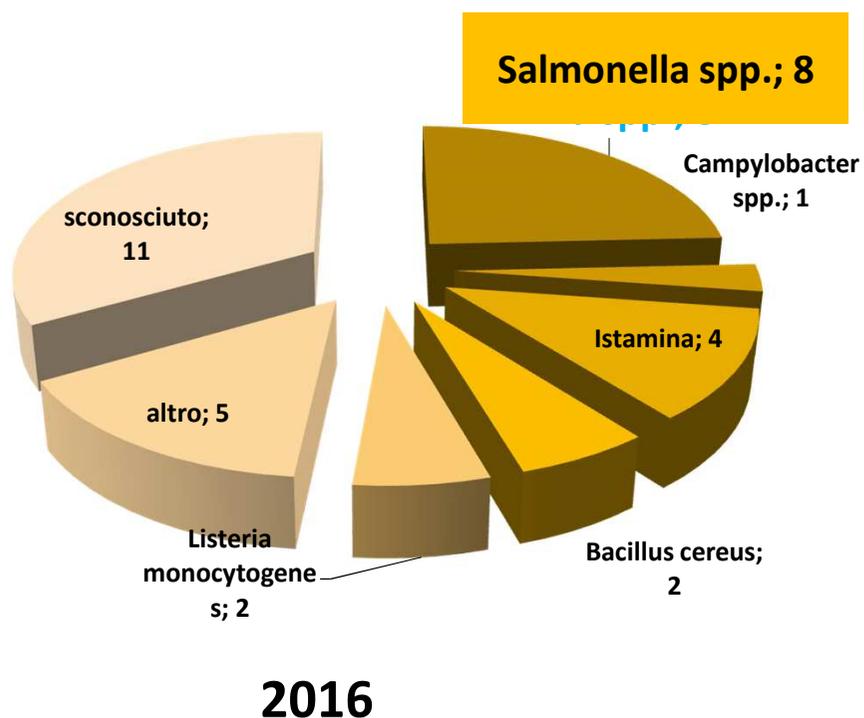


Fonte: Sistema di sorveglianza MTA

PIEMONTE: cause di MTA

Salmonella resta la prima causa di focolai epidemici di MTA.

L'aumento di episodi di intossicazione da istamina (sindrome sgombroide) nel 2017 è in linea con il picco evidenziato anche a livello UE.

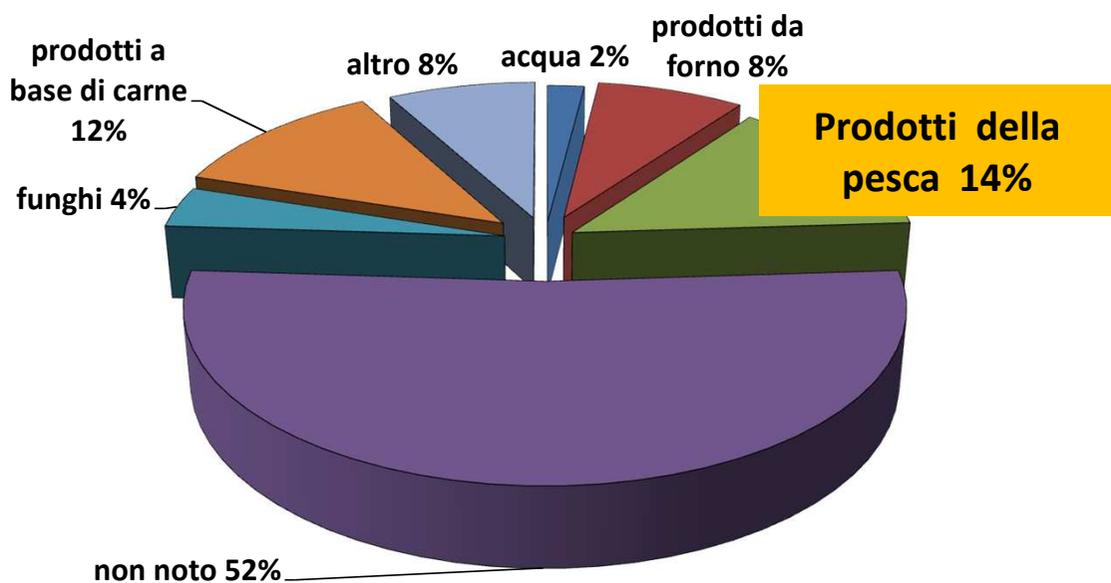


La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

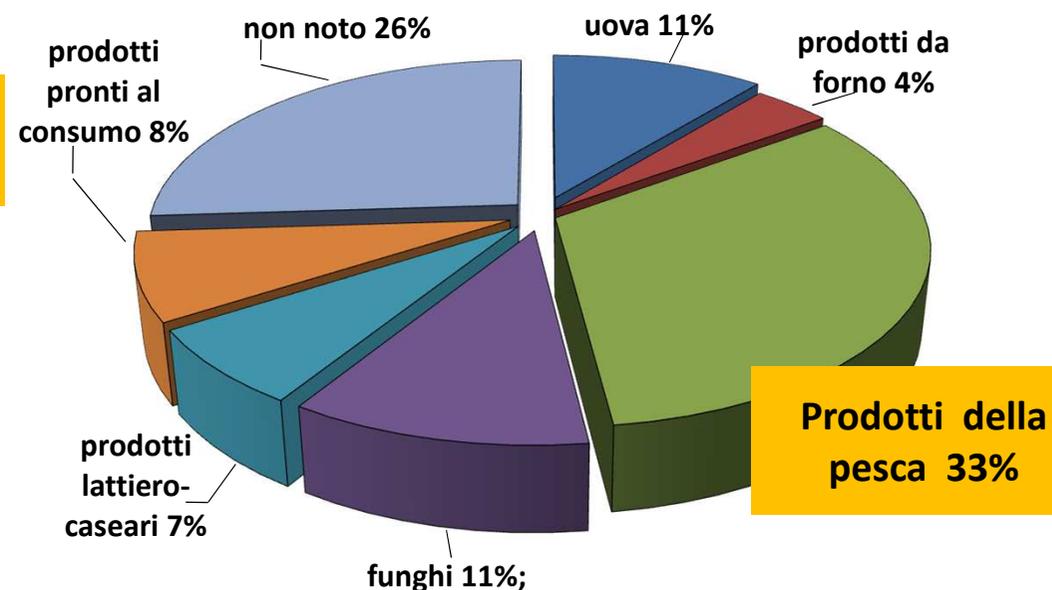
PIEMONTE: alimenti coinvolti in MTA



2016



2017

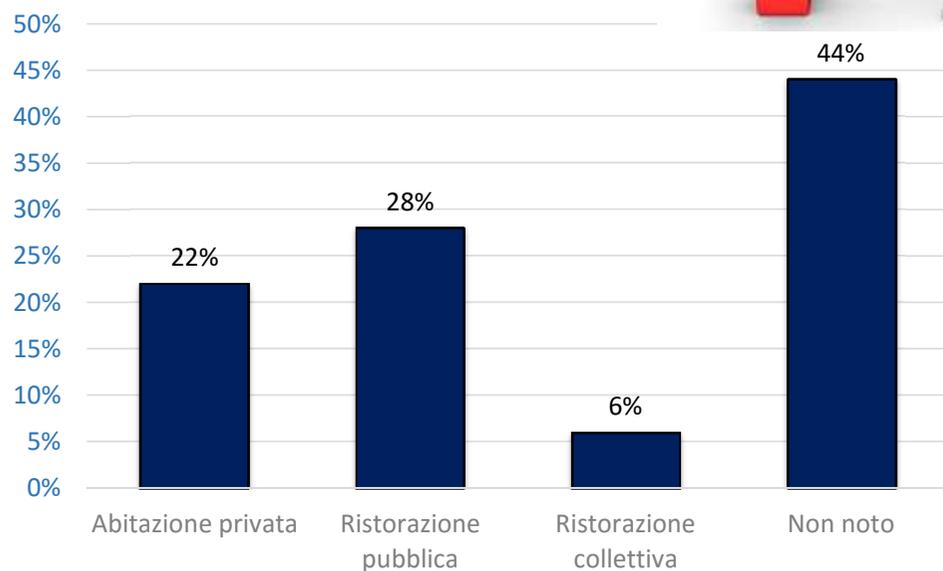


Nel 2017 gli alimenti più coinvolti sono stati i prodotti della pesca principalmente per quanto riguarda l'aumento dei casi di sindrome sgombroide.

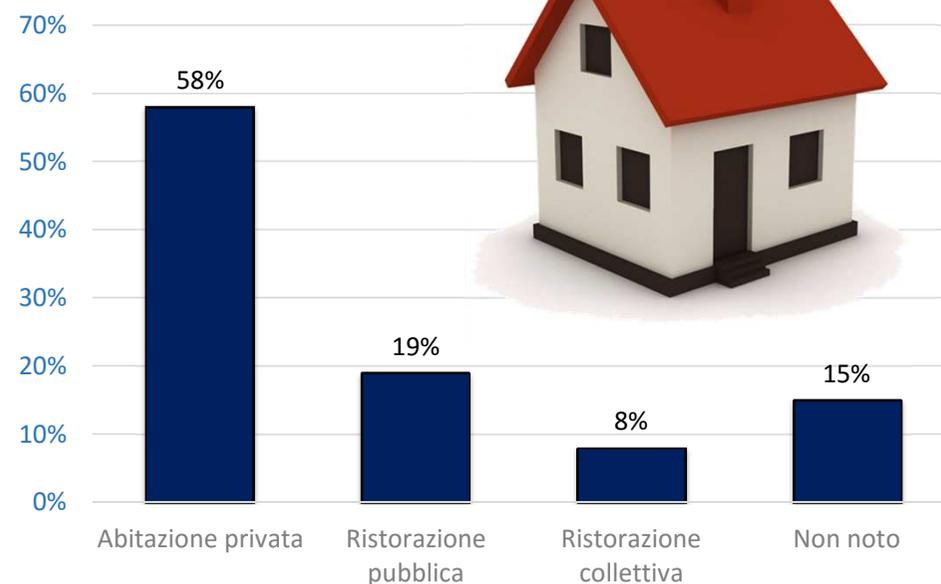
La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

PIEMONTE: luogo di insorgenza MTA

2016



2017



**Presso il domicilio del consumatore avviene il maggior numero di MTA.
La ristorazione collettiva (mense scolastiche, di ospedali, ecc.) è il posto meno rischioso.**

La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

INIZIATIVE PREVISTE

1 ➤ **Aggiornamento Linee guida** sulla Sorveglianza delle MTA 2011 e dei documenti allegati, con attenzione a definire i ruoli delle figure coinvolte e le tempistiche di azione.

2 Attività di **formazione**.

3 **Revisione dei sistemi informativi** al fine di garantirne una maggiore funzionalità e compatibilità.

4 **Sensibilizzazione dei Medici**, mediante la predisposizione di un bollettino trimestrale di informazione sugli andamenti di episodi e casi singoli di MTA e sulle situazioni emergenti a livello nazionale e internazionale.

OBIETTIVI FUTURI



Alimenti



Ambiente

**SORVEGLIANZA
INTEGRATA**



Uomo



Animali

La sorveglianza sulle malattie a trasmissione alimentare (MTA)